

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEI REVISORI DEI CONTI N. 17 /2023**

Il giorno 5 dicembre duemilaventitré alle ore 14.30 si è riunito in audiovideoconferenza il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone dei membri effettivi sig.ri:

dr.ssa Maria Di Iorio                   Presidente

dr Raffaele Termine                   Componente

dr Marco Orazi                         Componente

La riunione si svolge con modalità telematiche secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 9, dello Statuto, da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4/c del 18 maggio 2023.

Sono collegati il Segretario Generale nonché dirigente dell'area Amministrativa dr Massimo Ziletti e la responsabile del servizio Risorse finanziarie e strumentali dr.ssa Maria Emma Sacco.

Il collegio si è riunito per la redazione della relazione al progetto di Bilancio Preventivo 2024.

Si precisa che lo schema del Preventivo Economico 2024 è stato deliberato dalla Giunta camerale il 30 novembre u.s., in conformità al disposto dell'art. 14, c. 5 della Legge n. 580/1993, così come da ultimo modificata dal D.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ed è stato successivamente

esaminato dal Collegio.

I Revisori fanno riferimento alle disposizioni recate in materia dal D.P.R n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha introdotto dal 1.1.2007 la contabilità economica e patrimoniale, nonché alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 di emanazione dei principi contabili camerale e successivi aggiornamenti. Prendono in considerazione gli articoli che riguardano la redazione del preventivo e fanno poi riferimento all'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, che richiede che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo contenga il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti.

### **PRE CONSUNTIVO 2023**

La previsione del consuntivo 2023 stima in via presuntiva un avanzo contabile economico di competenza per l'esercizio di +€ 3.493.760.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno in chiusura è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di conseguire

secondo l'andamento dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Il Collegio esamina brevemente le previsioni relative all'anno in chiusura 2023 rispetto a quelle iniziali.

### **PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE 2023**

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti del 2023 aumentano da € 20.023.477 a € 24.640.002 (+€ 4.616.525) secondo questo andamento:

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
<b>A) proventi correnti</b>			
<b>1) Diritto annuale</b>	<b>€ 12.837.669</b>	<b>€ 16.343.958</b>	<b>€ 3.506.289</b>
<b>2) Diritti di segreteria</b>	<b>€ 6.900.000</b>	<b>€ 7.692.571</b>	<b>€ 792.571</b>
<b>3) Contributi trasferimenti e altre entrate</b>	<b>€ 171.447</b>	<b>€ 501.668</b>	<b>€ 330.221</b>
<b>4) Proventi da gestione di beni e servizi</b>	<b>€ 118.845</b>	<b>€ 112.036</b>	<b>-€ 6.809</b>
<b>5) variazione delle rimanenze</b>	<b>-€ 4.484</b>	<b>-€ 10.231</b>	<b>-€ 5.747</b>
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>€ 20.023.477</b>	<b>€ 24.640.002</b>	<b>€ 4.616.525</b>

come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

### **ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2023**

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti

aumentano da € 25.380.098 a € 25.493.033 (+ € 112.935), secondo questo andamento:

	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
<b>B) Oneri correnti</b>			
<b>6) Personale</b>	<b>€ 6.290.918</b>	<b>€ 6.101.763</b>	<b>-€ 189.155</b>
<b>7) Funzionamento</b>	<b>€ 4.197.585</b>	<b>€ 3.189.793</b>	<b>-€ 1.007.792</b>
<b>8) Interventi economici</b>	<b>€ 11.500.000</b>	<b>€ 12.018.484</b>	<b>€ 518.484</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>€ 3.391.595</b>	<b>€ 4.182.993</b>	<b>€ 791.398</b>
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>€ 25.380.098</b>	<b>€ 25.493.033</b>	<b>€ 112.935</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-€ 5.356.621</b>	<b>-€ 853.031</b>	<b>€ 4.503.590</b>

come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

### **GESTIONE FINANZIARIA 2023**

La gestione finanziaria del 2023 presenta un saldo positivo.

	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
<b>C) Gestione finanziaria</b>			
<b>10) Proventi finanziari</b>	<b>€ 15.654</b>	<b>€ 28.656</b>	<b>€ 13.002</b>
<b>11) Oneri finanziari</b>	<b>€ 10.370</b>	<b>€ 10.828</b>	<b>€ 458</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 5.284</b>	<b>€ 17.828</b>	<b>€ 12.544</b>

### **GESTIONE STRAORDINARIA 2023**

La gestione straordinaria nella previsione iniziale stima per prudenza solo gli oneri straordinari, la maggior parte dei proventi della gestione straordinaria ad oggi rilevata per il 2023 deriva dalla determinazione dell'ammontare dei

debiti da iniziative promozionali degli anni 2022 ed ante, in misura inferiore dall'incasso del diritto annuale per le annualità, per le quali si è esaurito il relativo credito.

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 2.470.243	€ 2.470.243
13) Oneri straordinari	€ 81.711	€ 85.853	€ 4.142
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-€ 81.711</b>	<b>€ 2.384.390</b>	<b>€ 2.466.101</b>

#### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023**

Il piano degli investimenti, previsto inizialmente per il 2023 è stato aumentato di € 95.000 in corso d'anno con deliberazione del consiglio camerale n. 3/c del 18 maggio 2023, passando da € 650.560 a € 745.560 ed è stimato per complessivi € 436.980.

#### **BILANCIO PREVENTIVO 2024**

Il Collegio passa ad esaminare il Preventivo Economico 2024 e prende atto, in via preliminare, che è stato redatto tenendo conto della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" ed in particolare dell'art. 1, comma 590 e ss.. Rilevano in

particolare che il preventivo è impostato secondo il limite di spesa definito con determinazione n. 39/sg del 7 marzo 2023 in € 1.083.523,20, in attuazione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 7 dicembre 2022 che ha ritenuto opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa (fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019) e tenuto conto che, con circolare n. 29 del 3 novembre 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato anche per il 2024 l'esclusione delle spese per consumi energetici dal predetto limite.

Le misure di contenimento della spesa pubblica applicate sono state esaustivamente illustrate nel Cap. 3 della Relazione della Giunta cui si rimanda.

#### **PROVENTI CORRENTI 2024**

I proventi correnti ammontano a € 23.220.801.

Le previsioni più cospicue riguardano i ricavi da "Diritto annuale" di competenza dell'anno 2024, stabiliti nella misura di € 15.837.014. Il Collegio rileva che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale

(€ 2.497.728 per l'anno 2024), secondo il Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 23 febbraio 2023, pubblicato sul sito istituzionale il 17 aprile 2023.

I revisori prendono atto di come è stata effettuata la stima secondo quanto dettagliato nella Relazione della Giunta cui si rimanda.

Un'altra cospicua voce dell'entrata è quella riferita ai "Diritti di segreteria", prevista in € 7.065.938, in prudente calo del 8,15% rispetto al preconsuntivo 2023, ove si stima un afflusso di € 540.000 da pratiche per il titolare effettivo contro i € 270.000 stimati per il 2024.

I "Contributi, trasferimenti e altre entrate" ammontano complessivamente a € 222.243, in prudente diminuzione del 50,70% rispetto al preconsuntivo 2023, che contabilizza rimborsi vari ricevuti una tantum per complessivi € 217.987 e maggiori somme per sanzioni amministrative e rimborso spese sanzioni.

I "Proventi da gestione di beni e servizi" sono previsti per € 105.155 e riguardano tutte le attività commerciali dell'Ente, in diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2023 del 6,14% per i proventi da attività di conciliazione, mediazione e arbitrato, sulla base delle indicazioni dei

competenti uffici camerali.

#### **ONERI CORRENTI 2024**

Gli oneri correnti ammontano a € 26.336.482.

La spesa per il personale ammonta a complessivi € 6.673.871, pari al 28,74% dei proventi correnti ed al 25,34% degli oneri correnti.

Dette spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, oneri sociali, l'accantonamento del TFR e altri costi vari del personale (formazione del personale, missioni di servizio ed ispettive, buoni pasto etc.).

Il personale in servizio in data odierna conta 133 unità (di cui 129 di ruolo e 4 con contratto di formazione lavoro) con una unità dirigenziale in meno e 7 unità di personale in meno rispetto alla nuova dotazione organica ex D.M. 8.8.2017 che prevede 141 unità.

La spesa per il "funzionamento" ammonta complessivamente a € 3.874.488 (+ 21,47% rispetto al preconsuntivo 2023) e comprende:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 1.239.825, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2023 di € 1.048.952 (+ 18,20%);

- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 19.515, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2023 di € 18.912 (+ 3,19%);
- gli oneri diversi di gestione per € 903.533, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2023 di € 616.183 (+ 46,63%).
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale ammontano ad € 1.425.642, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2023 di € 1.223.718 (+ 16,50%); le quote associative all'Unione nazionale, dell'Unione regionale aumentano rispetto alla previsione di preconsuntivo rispettivamente del 19,36% e del 3,58% mentre lo stanziamento per il fondo perequativo è pari a € 598.000;
- le spese per organi istituzionali pari a € 285.973, a fronte di una stima di consuntivo al 31/12/2023 di € 282.028 (+1,40%), sono riferite ai compensi e al rimborso delle spese di missione spettanti agli organi amministrativi, al Collegio dei revisori dei conti e all'O.I.V. La spesa comprende lo stanziamento per i compensi ai componenti degli organi per effetto del decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese

e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. La determinazione dei compensi è stata assunta con deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre u.s. e lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2024 è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n. 48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza. Tenuto conto che il limite massimo indicato nel DM del 13 marzo 2023 per la Camera di commercio di Brescia ammonta a 280.000 euro, si forniscono qui di seguito le tabelle che illustrano nel dettaglio, per il preconsuntivo 2023 e il preventivo 2024, le spese per organi amministrativi comprese nel limite, in coerenza con gli anni precedenti e quelle non comprese secondo le recenti indicazioni sopra citate:

<b>conti soggetti a limiti di spesa</b>	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
329009 - Compensi Indennità Collegio dei Revisori dei conti	<b>33.838,40</b>	<b>33.839,00</b>
329013 - Incontri e relazioni istituzionali	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	<b>6.344,00</b>	<b>6.344,00</b>
329018 - Missioni Organi Istituzionali	<b>7.845,32</b>	<b>11.400,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>49.027,72</b>	<b>52.583,00</b>

<b>conti non soggetti a limite di spesa</b>	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
329001 - Compensi Indennità Consiglio camerale	<b>19.890,00</b>	<b>19.890,00</b>
329003 - Compensi Indennità Giunta camerale	<b>78.000,00</b>	<b>78.000,00</b>
329006 - Compensi Indennità Presidente	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
329016 - Inps su redditi assimilati - organi istituzionali	<b>39.989,00</b>	<b>40.000,00</b>
329017 – IRAP organi camerali	<b>15.121,00</b>	<b>15.500,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>233.000,00</b>	<b>233.390,00</b>

Per "Interventi promozionali" sono stati complessivamente stanziati € 11.664.100, in aumento rispetto alla previsione iniziale del 2023 e procede, quindi, ad analizzare i diversi campi di azione, in cui si concretizza l'intervento promozionale nel Bilancio di Previsione 2024:

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2024
Linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente"	13.41%
Linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione"	12.69%
Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione"	9.76%
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio"	39.14%
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito"	15.66%

Linea 6 "Iniziative per la regolazione del mercato"	1.28%
Linea 7 "Iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali"	1.20%
Linea 9 "E-Government"	6.19%
Linea 10 "attività commerciale"	0.66%

La spesa per "ammortamenti e accantonamenti" discende dall'adozione dei principi contabili, secondo il criterio della competenza economica; essi sono complessivamente stimati in € 4.124.023, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 33.055, immobilizzazioni materiali per € 561.542, svalutazione crediti per € 3.003.047 e fondi spese future per € 526.379.

Per la previsione delle spese per ammortamenti sono state utilizzate le aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate"; l'accantonamento da svalutazione crediti fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale 2024. Il collegio rileva che alla voce "fondi spese future" è stata stanziata la somma di € 526.379 per il versamento allo Stato. Al proposito richiama il provvedimento della Giunta n. 50/2023 ove si delibera di non procedere al versamento allo Stato alla scadenza del 30 giugno della somma di

€ 526.378,15, provvedendo nel contempo al suo accantonamento per la successiva assunzione del debito a fondo rischi, fino a quando non venga accertata la legittimità costituzionale o meno della norma che stabilisce e determina il versamento allo Stato, a carico di questo Ente, a partire dal 2020. Richiama infatti la deliberazione della Giunta n. 71 del 6 settembre 2023 di adesione all'azione giudiziale innanzi al Tribunale di Roma - e, se del caso, dinanzi alla Corte costituzionale - per tutelare i diritti e gli interessi di questa Camera di commercio, richiedendo la restituzione delle somme versate e la non debenza di quelle accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, assieme ad altre Camere di commercio e Unioni regionali per evidenziare la posizione comune.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo di -€ 3.115.681.

#### GESTIONE FINANZIARIA 2024

I "proventi finanziari" assommano complessivamente ad € 1.272.087, in aumento, rispetto alla previsione di preconsuntivo perché, per il 2024, si sono stimati € 1.262.745 quali proventi finanziari da distribuzione di riserve pregresse al 2016 da parte di Autostrade

Centropadane.

L'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1° febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate nel conto di Tesoreria.

Gli interessi su prestiti al personale sono calcolati al tasso di interesse del 1,5% semplice, fissato da ultimo con decreto ministeriale del 9/12/2004.

Gli oneri finanziari assommano complessivamente a € 11.000 essenzialmente destinati all'espletamento del servizio di Cassa secondo il contratto affidato con determinazione n. 63/amm/2022.

#### GESTIONE STRAORDINARIA 2024

Gli oneri straordinari sono complessivamente stimati in € 88.161, per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose, per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni, del secondo semestre 2023, e per costi di competenza di anni precedenti, che si

prevede si manifesteranno nel 2024.

Secondo il principio di prudenza non si sono stimate le entrate residuali da diritto annuale di anni precedenti per i quali si è esaurito il relativo credito, che vengono imputate alle sopravvenienze attive della gestione straordinaria.

#### DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti evidenzia un risultato in disavanzo per - € 1.942.755.

Il Collegio fa particolare riferimento all'esito della valutazione della sostenibilità del disavanzo economico contabile previsto per il 2024 e del piano degli investimenti 2024, ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale della Camera di Commercio, illustrato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2024.

Il Collegio dà atto che nell'ambito delle iniziative promozionali è stata stanziata la somma di € 20.000, a copertura delle possibili perdite delle partecipate camerale relative all'esercizio di riferimento.

#### PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024

Nel settore degli investimenti si prevede uno stanziamento complessivo di € 1.945.142. Si distinguono:

- immobilizzazioni immateriali per € 10.000;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per € 657.142;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per € 130.000;
- acquisto di mobili per € 20.000;
- spese per immobilizzazioni finanziarie € 1.100.000, di cui € 1.000.000 per un aumento di capitale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia e € 100.000 per l'aumento di capitale del CSMT Gestione scarl per il progetto della Cittadella come dettagliato nella Relazione delle Giunta cui si rimanda.

La copertura del piano degli investimenti è assicurata dalla disponibilità di cassa.

ADEMPIMENTI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO M.E.F. 27.3.2013

Il Collegio dà atto che il bilancio preventivo 2024 è corredato da tutti documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" come di seguito elencati:

1. il budget economico pluriennale, redatto su base triennale;
2. una relazione illustrativa, o analogo documento;
3. un prospetto concernente le previsioni di cassa di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 91/2011, in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;
5. la presente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

#### CASSA

Il Collegio rileva che si stima che l'anno 2023 chiuderà con una disponibilità liquida sul conto del cassiere di € 45.886.909. La stima degli incassi e dei pagamenti dell'anno 2024 è stata effettuata, in considerazione dei presumibili crediti e debiti vigenti al 31.12.2023 e dei proventi e degli oneri iscritti nel bilancio preventivo 2024. Rileva che le previsioni di cassa sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di

redazione del Bilancio preventivo 2024 e secondo le indicazioni operative contenute nella circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013.

La stima complessiva dei flussi di entrata e spesa ammonta rispettivamente a € 27.999.757 a € 35.035.771, con una previsione della giacenza di cassa al 31.12.2024 di € 38.850.895. Come di consuetudine si provvederà a monitorare i flussi di entrata e spesa.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Preventivo 2024 risponde ai requisiti richiesti dall'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005 relativamente all'attendibilità dei proventi, degli oneri ed investimenti; sono state applicate le norme di contenimento della spesa, come precisato all'interno della presente relazione.

In particolare, il Collegio rileva che si sono ragionevolmente stimati i proventi, che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2024, e gli oneri, che si potrebbero sostenere - anche se presunti o potenziali, e che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata conformemente ai principi contabili.

La redazione del Bilancio di Previsione 2024 risulta conforme alle modalità di cui alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26 luglio 2007, ai principi contabili camerali già più volte citati ed ai successivi aggiornamenti. Per tutto quanto non evidenziato in questa sede si rimanda alla Relazione della Giunta camerale ed al prospetto contabile del Bilancio Preventivo dell'anno 2024.

Il Collegio dei revisori prende atto che l'analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia è stata da ultimo deliberata dalla Giunta camerale nella seduta del 30.11.2023 e sarà proposta all'approvazione del Consiglio camerale nella prossima seduta prevista il 14 dicembre p.v., in attuazione dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

***Il Collegio ai fini della valutazione dell'equilibrio economico patrimoniale prospettico ha preso visione della Relazione preparata dalla Camera ai sensi dell'art, 22 bis del Regolamento degli uffici e dei servizi, acquisita agli atti del Collegio (Deliberazione del C.C. n. 14 del 3/11/2022) e pervenuta in data 28 novembre 2023.***

Al riguardo, nel ricordare che l'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dispone che il bilancio preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio e che lo stesso è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo, il Collegio fa presente che la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi deve essere basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007).

Tale valutazione, avendo riguardo al patrimonio dell'Ente nella sua consistenza quantitativa e nella sua composizione qualitativa attuale, porta a ritenere sostenibile l'impostazione di un bilancio di previsione in disavanzo per tale entità.

*Infatti, per l'esercizio 2024, l'importo del predetto disavanzo economico contabile, pari a -€ 1.942.755 è finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, interamente destinato alle attività promozionali, dimostra la solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione.*

*Il Collegio raccomanda, quindi, nell'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, che si osservi il costante mantenimento degli equilibri di bilancio e che l'analisi dei valori venga condotta sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio (al 31/12/2022) assumendo la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire asset strategici per il rispetto delle obbligazioni.*

*Il Collegio raccomanda, altresì, di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.*

*Il Collegio si riserva di effettuare nel corso dell'anno 2024 le opportune verifiche sul mantenimento dell'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente.*

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere sullo schema di Bilancio di Previsione della C.C.I.A.A. per l'esercizio 2024, che si ritiene meritevole di approvazione, ferme restando tutte le raccomandazioni contenute nel presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Maria Di Iorio

\_\_\_\_\_

dr Raffaele Termine

\_\_\_\_\_

dr Marco Orazi i

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

(Dr Massimo Ziletti)

(Ing. Roberto Saccone)